

Messaggio

numero

6888

data

11 dicembre 2013

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

Rapporto sul Consiglio di Stato sulle iniziative parlamentari

- **17 giugno 2013 presentata nella forma elaborata da Andrea Giudici per la modifica dell'art. 35 LOG (Miglior riparto di competenze fra Pretori, Pretori aggiunti e segretari assessori)**
- **4 novembre 2013 presentata nella forma generica da Andrea Giudici per una riorganizzazione generale delle Preture e delle Autorità giudiziarie di primo grado**

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

abbiamo preso atto dell'iniziativa parlamentare del 17 giugno 2013 presentata nella forma elaborata concernente il miglior riparto di competenze fra pretori, pretori aggiunti e segretari assessori e dell'iniziativa parlamentare del 4 novembre 2013 presentata nella forma generica per una riorganizzazione generale delle preture e delle autorità giudiziarie di primo grado, entrambe depositate dal deputato Giudici.

Ci permettiamo di ricordare che il Consiglio di Stato, per il tramite del Dipartimento delle istituzioni, ha avviato l'esame dell'organizzazione giudiziaria cantonale, affidandolo ad un Gruppo di studio denominato "*Giustizia 2018*". Dopo aver preso conoscenza del rapporto del 10 gennaio 2013 elaborato da questo Gruppo di studio e delle osservazioni pervenute in seguito alla procedura di consultazione sul rapporto medesimo, il Consiglio di Stato ha deciso di dare la priorità all'esame di alcuni temi, tra i quali l'organizzazione delle Preture. Infatti, il 10 luglio 2013, il Consiglio di Stato ha istituito un Gruppo di lavoro specifico "*con il compito di presentare un rapporto sull'organizzazione e l'integrazione dei compiti in materia di protezione del minore e dell'adulto nelle Preture comprensivo pure di uno specifico approfondimento in merito all'eventuale costituzione di un Tribunale di famiglia*" entro il 31 dicembre 2013. In tale gruppo di lavoro, coordinato da un pretore, sono rappresentati i giudici di appello, i pretori, il Consiglio della magistratura, l'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino e il Gruppo di studio "*Giustizia 2018*".

Poiché è già stato promosso un esame approfondito del tema sollevato nell'iniziativa parlamentare, reputiamo superfluo entrare nel merito della stessa in questa fase. D'altronde, a nostro avviso, occorre evitare di ingenerare confusione, mediante la trattazione del medesimo tema da parte di varie autorità che potrebbero sovrapporsi. Del resto, il 20 agosto 2013, avevamo scritto all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio, indicando che avremmo preso posizione sull'iniziativa parlamentare del 17 giugno 2013 dopo la presentazione del rapporto del Gruppo di lavoro sulle Preture. In seguito, è stata depositata l'iniziativa parlamentare del 4 novembre 2013, che affronta anche il tema delle

Preture e che, perlomeno in parte, si pone in contrasto con la prima iniziativa. Ci limitiamo ad osservare che il secondo atto parlamentare propone uno stravolgimento e un mescolamento di competenze civili, penali e amministrative che, come è evidente già da un esame sommario, anziché migliorare l'organizzazione dei tribunali di prima istanza porterebbe a confusione.

In conclusione, invitiamo il Gran Consiglio a respingere i due atti parlamentari, sottolineando che esso in futuro sarà comunque chiamato a esaminare e discutere il tema.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli

Il Cancelliere, G. Gianella